

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	PR
Comune	Parma
Località	Paradigna
Indirizzo	Via Viazza di Paradigna, 1
Denominazione	CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione
Complesso architettonico di appartenenza	Abbazia di Valserena
Georeferenziazione	44.85647724357201,10.3471040725708,16

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Pubblico
Titolarità	Università
Anno di apertura	1986 e 2015 il museo
Classe	Arte
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse	Arte figurativa
Sottoclasse	Arte astratta
Sottoclasse	Arte concettuale
Tipologia oggetti	Opere d'arte di vario genere
Tipologia oggetti	Disegni
Tipologia oggetti	Dipinti
Tipologia oggetti	Sculture

ARTISTI

ARTISTI

Artisti	Sironi Mario
---------	--------------

ARTISTI

Artisti	Fontana Lucio
---------	---------------

ARTISTI

Artisti Burri Alberto

ARTISTI

Artisti Guttuso Renato

ARTISTI

Artisti Ceroli Mario

ARTISTI

Artisti Fabro Luciano

ARTISTI

Artisti Festa Tano

ARTISTI

Artisti Gastini Marco

ARTISTI

Artisti Mattioli Carlo

ARTISTI

Artisti Pomodoro Arnaldo

ARTISTI

Artisti Birolli Renato

ARTISTI

Artisti Accardi Carla

ARTISTI

Artisti Basaldella Oreste detto Afro

ARTISTI

Artisti Alviani Getulio

ARTISTI

Artisti Angeli Franco

ARTISTI

Artisti Baj Enrico

ARTISTI

Artisti Bendini Vasco

ARTISTI

Artisti Boero Renata

ARTISTI

Artisti Cassinari Bruno

ARTISTI

Artisti Cavaliere Alik

ARTISTI

Artisti Consagra Pietro

ARTISTI

Artisti De Rocchi Francesco

ARTISTI

Artisti Del Pezzo Lucio

ARTISTI

Artisti Della Torre Enrico

ARTISTI

Artisti Ferrari Giuseppe

ARTISTI

Artisti Fioroni Giosetta

ARTISTI

Artisti Forgioli Attilio

ARTISTI

Artisti Gallizio Giuseppe detto Pinot

ARTISTI

Artisti Garau Salvatore

ARTISTI

Artisti Gentilini Franco

ARTISTI

Artisti Giunni Piero

ARTISTI

Artisti Griffa Giorgio

ARTISTI

Artisti Mandelli Pompilio

ARTISTI

Artisti Melotti Fausto

ARTISTI

Artisti Moreni Mattia

ARTISTI

Artisti Morlotti Ennio

ARTISTI

Artisti Nigro Mario

ARTISTI

Artisti Novelli Gastone

ARTISTI

Artisti Ossola Giancarlo

ARTISTI

Artisti Paolini Giulio

ARTISTI

Artisti Pardi Gianfranco

ARTISTI

Artisti Pizzinato Armando

ARTISTI

Artisti Pozzati Concetto

ARTISTI

Artisti Raciti Mario

ARTISTI

Artisti Reggiani Mauro

ARTISTI

Artisti Rotella Domenico detto Mimmo Rotella

ARTISTI

Artisti Santomaso Giuseppe

ARTISTI

Artisti De Chirico Andrea detto Savinio Alberto

ARTISTI

Artisti Scanavino Emilio

ARTISTI

Artisti Schifano Mario

ARTISTI

Artisti Scialoja Toti

ARTISTI

Artisti Soldati Atanasio

ARTISTI

Artisti Spagnulo Giuseppe

ARTISTI

Artisti Tadini Emilio

ARTISTI

Artisti Uncini Giuseppe

ARTISTI

Artisti Vedova Emilio

ARTISTI

Artisti

Veronesi Luigi

ARTISTI

Artisti

Biggi Gastone

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Fondato da Carlo Arturo Quintavalle, sin dalla fine degli anni Sessanta all'Università degli Studi di Parma e direttore fino al 1989 quando subentrò Gloria Bianchino, lo CSAC viene ufficialmente riconosciuto nel 1986 con già alle spalle una cospicua attività d'archivio d'arti interdisciplinari, raccolta d'arte e centro studi, il cui modello è riconducibile alle collezioni universitarie degli Stati Uniti. Fortemente centrato sugli sviluppi di ricerca dell'Istituto di Storia dell'Arte di Parma, il CSAC si è primariamente caratterizzato per raccolta di materiali artistici riferiti alla Pop Art, all'Informale e al rapporto d'impatto tra media e suoi fruitori; in seguito a ciò si sono aperti altri filoni d'interesse per la produzione artistica riferita a comunicazione, pubblicità, satira politica, moda e fotografia, architettura, disegno progettuale e design, che hanno creato un rapporto osmotico di tipo orizzontale, di matrice culturale-antropologica, tra tutti i materiali raccolti dal CSAC; tutti leggibili trasversalmente come espressioni documentarie dell'epoca e della civiltà contemporanea cui si riferiscono. Le sue vaste collezioni sono scaturite da un'intensa attività espositiva e da donazioni, e si dividono necessariamente in varie sezioni: nell'Arte sono presenti più di milleduecento dipinti, duecento sculture, quindicimila disegni, cartoni, tempere ed arazzi. Nuclei significativi sono quelli di opere di Mario Sironi, di Lucio Fontana, di Arnaldo Pomodoro, ma anche singoli pezzi testimoniano l'eccellente qualità delle raccolte, che spaziano dal locale all'internazionale: sono conservati lavori di Alberto Burri, Renato Guttuso, Renato Birolli, Carla Accardi, Afro Basaldella, Getulio Alviani, Franco Angeli, Enrico Baj, Vasco Bendini, Gastone Biggi, Max Bill, Renata Boero, Rafael Canogar, Bruno Cassinari, Alik Cavaliere, Mario Ceroli, Pietro Consagra, De Rocchi, Lucio Del Pezzo, Enrico Della Torre, Luciano Fabro, Giuseppe Ferrari, Tano Festa, Giosetta Fioroni, Lucio Fontana, Attilio Forgioni, Pinot Gallizio, Garau, Garcia Rossi, Marco Gastini, Franco Gentilini, Giunni, Giorgio Griffa, Carlo Guenzi, Pierluigi Lavagnino, Pompilio Mandelli, Carlo Mattioli, Fausto Melotti, François Morellet, Mattia Moreni, Ennio Morlotti, Mario Nigro, Gastone Novelli, Giancarlo Ossola, Padova, Giulio Paolini, Gianfranco Pardi, Armando Pizzinato, Arnaldo Pomodoro, Concetto Pozzati, Mario Raciti, Mario Radice, Mauro Reggiani, Mimmo Rotella, Giuseppe Santomaso, Alberto Savinio, Emilio Scanavino, Mario Schifano, Toti Scialoja, Atanasio Soldati, Giuseppe Spagnulo, Emilio Tadini, Joe Tilson, Giuseppe Uncini, Emilio Vedova, Luigi Veronesi, Wolf Vostell, Xiao Ching e molti altri. La sezione Media, i cui materiali si riferiscono alla grafica, all'illustrazione e alla creazione di manifesti testimoniata da diversi archivi tra cui si ricordano quelli di Sepo, Erberto Carboni e Anselmo Ballester. comprende oltre quindicimila opere d'artisti italiani e di altri paesi, inoltre l'attenzione al campo dell'illustrazione ha consentito la creazione di una raccolta ove sono compresi undicimila disegni di satira e fumetto e tremila riguardanti periodici e

quotidiani. La sezione Progetto è formata da eccezionali archivi di architettura e design che raggiungono più di un milione di disegni di Giò Ponti, Ignazio Gardella, Giuseppe de Finetti, Pier Luigi Nervi, Figini e Pollini, Giuseppe Samonà e Marcello Nizzoli; contiene inoltre gli archivi della Moda che comprendono settantamila disegni originali, tra cui modelli di Giorgio Armani, Krizia, Versace, Schubert, Lancetti e Gianfranco Ferrè e nuclei di abiti, come quelli di Walter Albini. La sezione Fotografia è composta da oltre sei milioni di pezzi formati da consistenti acquisizioni, come l'archivio integrale della romana Publifoto, Vasari e Tosi di Parma, mentre nella sezione Spettacolo sono conservate macchine da ripresa, pellicole e materiali inerenti la progettazione filmica e scenografica. L'attività espositiva e di ricerca del CSAC è intensissima: le mostre nazionali ed internazionali cui l'Archivio ha collaborato o ha personalmente organizzato, dalla fine degli anni Settanta all'attualità, sono più di trecento; tale impegno ha richiesto la creazione di specifiche collane editoriali, prevalentemente a carattere monografico, che sviluppano ricerche ed approfondimenti sugli artisti le cui opere sono conservate al CSAC. In un'attività organizzativa che conta circa duecentocinquanta mostre in collaborazione con i più prestigiosi istituti del globo si ricordano alcune delle principali collettive e monografiche, dal 1978 al presente, realizzate a Parma come Bruno Munari, Alfredo Chiappori, Pericoli - Pirella, Sepo, Anselmo Ballester, Renato Calligaro, Walter Albini, André Masson, Giosetta Fioroni, Emilio Tadini, Remo Gaibazzi, Erberto Carboni. Dal Futurismo al Bauhaus, Adriano Braglia, Bruno Zoni e Gastone Biggi; ed ancora sono state presentate le personali di Ugo Sterpini e William Xerra nel 2003, Alberto Sughi nel 2006 e Hsiao Chin a cavallo fra 2008 e 2009. Nel 2010 ha avuto luogo "Nove100", prima esposizione di oltre settecento opere della Collezione CSAC di Parma esposte in tre sedi diverse: Palazzo del Governatore, Galleria San Ludovico e Scuderie della Pilotta. Le collezioni sono state originariamente ospitate nei Contrafforti del Palazzo della Pilotta. Nel 1982, visto l'accrescersi dei fondi, lo CSAC ha ottenuto la cessione della sede attuale, l'Abbazia di Valserena ("Certosa di Paradigna"), mentre è stato temporaneamente riadattato il Padiglione Nervi, spazio ex industriale nella zona nord della città di Parma, oggi dimesso, che ha ospitato il centro dal 1982 al 2006. Il trasloco di tutti i materiali all'interno dell'antico complesso cistercense, restaurato nel XVIII secolo, dell'abbazia di Valserena è avvenuto nel 2006-2007. Dal 23 maggio 2015 il centro è stato trasformato in un nuovo spazio multifunzionale che mantiene le funzioni di Archivio e Centro di Ricerca, affiancandogli un Museo aperto al pubblico. Attualmente la governance è affidata a un consiglio presieduto da Francesca Zanella.

Servizi	Archivio grafico
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Servizi	Biblioteca
Servizi	Fototeca
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Area ristoro
Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Book-shop
Servizi	Parcheggio auto
Numeri di telefono	0521 903 649
Numeri di telefono	0521 903 500
Sito web	CSAC http://www.csacparma.it/
Indirizzo email	servizimuseali@csacparma.it

ATTIVITA'

Attività interna	Acquisizioni
Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Pubblicazioni
Attività interna	Prestito materiale per mostre o studio
Attività interna	Restauro
Attività interna	Schede di catalogo

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Bruno Munari
--	--------------

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

Citazione completa

Collina C. (a cura di), "I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo", Bologna, Compositori, 2004, pp. 44-45